

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4226 del 04/08/2017
Oggetto	Proc. MO17T0014 - ditta ALIJI RUSTAN. Concessione temporanea per utilizzo di aree del demanio idrico in comune di Montese (MO) - Rio Rivella e in comune di Pavullo (MO) - Fiume Panaro.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4375 del 04/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	GIOVANNI ROMPIANESI

Questo giorno quattro AGOSTO 2017 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, GIOVANNI ROMPIANESI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni – Sede di Modena

OGGETTO: Proc. MO17T0014. Aliji Rustan. Concessione per l'occupazione di terreno demaniale di pertinenza del Fiume Panaro in comune di Pavullo e del Rio Rivella in comune di Montese. L.R. n. 7/2004, Capo II.

Il Direttore

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti ai pareri, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO e al Consorzio della Bonifica Burana per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Ricevuta in data 03/04//2017 la domanda di concessione presentata Aliji Rustan, C.F. LJARTN68C25Z148T per un guado del Fiume Panaro in comune di Pavullo e l'occupazione di un'area demaniale di pertinenza del Rio Rivella in comune di Montese per carico e scarico di legname;

Preso atto che il guado viene percorso mediante tubi di metallo posati su terreno identificato catastalmente al foglio 112, fronte mappale 96 del comune di Pavullo e l'area da occupare per il carico/scarico legname, avente un'estensione di 900 mq. circa, è identificata al foglio 5, mappale 7 del comune di Montese;

Acquisito in data 04/08/2017 il nulla osta idraulico del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza sede di Modena, che viene allegato come parte integrante del presente atto di concessione;

Considerato che la ditta di Aliji Rustan è compresa nell'elenco delle imprese in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione all'Albo delle imprese forestali della Regione Emilia-Romagna che svolgono le attività forestali quali interventi selvicolturali, miglioramenti forestali (tagli di utilizzazione, ripuliture, diradamenti, conversione di boschi cedui in alto fusto, interventi nei castagneti, interventi fitosanitari), interventi sulla viabilità forestale, rimboschimenti e cure colturali, vivaistica forestale, arboricoltura da legno, sistemazioni idraulico-forestali anche eseguite con tecniche di ingegneria naturalistica in via continuativa o prevalente;

Verificato che:

- in seguito alla pubblicazione della domanda sul BUR n. 108 del 19/04/2017 non sono state presentate entro i termini previsti osservazioni o opposizioni;
- Aliji Rustan in data 04/08/2017 ha versato € 108,00 come canone per il periodo da agosto a dicembre 2017 e € 269,00 come deposito cauzionale;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- il responsabile del procedimento è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dott. Giovanni Rompianesi, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.

Ritenuto, sulla base di quanto sopra esposto, di poter **rilasciare la concessione** richiesta;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione di cui all'art. 8 del “Regolamento per il decentramento amministrativo di ARPAE;

Per quanto precede

DETERMINA

a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, a Aliji Rustan, C.F. LJARTN68C25Z148T, la concessione per:

1. un guado del Fiume Panaro in comune di Pavullo mediante tubi di metallo posati su terreno catastalmente identificato al foglio 112, fronte mappale 96 del NCT;
2. l'occupazione di un'area demaniale avente un'estensione di 900 mq. circa di pertinenza del Rio Rivella in comune di Montese per carico e scarico di legname, identificata al foglio 5, mappale 7 del NCT;

in conformità con gli elaborati presentati con la domanda di concessione, che vengono allegati come parte integrante del presente atto;

b) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2023**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

c) **di disporre** che il Concessionario, dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

d) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

e) **di dare atto** che lo scarico dovrà essere eseguito e utilizzato nel rispetto delle condizioni e prescrizioni del nulla osta idraulico allegato come parte integrante alla presente determinazione e degli articoli seguenti:

ART. 1 – Condizioni e obblighi a carico del concessionario.

1.1 Il Concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

1.2 Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

1.3 Qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al Concessionario di spostare a loro totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta.

ART. 2 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

2.1 Nel caso permanga l'interesse alla concessione, il Concessionario deve presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza. Se non si è interessati al rinnovo, deve esserne data comunque comunicazione alla Struttura concedente.

2.2 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

2.3 Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- sub concessione a terzi.

ART. 3 – Canone e deposito cauzionale

3.1 Il canone versato per il periodo agosto – dicembre 2017 ammonta a **€ 108,00**.

3.2 Per gli anni seguenti, il canone da corrispondere è di **€ 269,00**, eventualmente maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo e deve essere versato **entro il 31 marzo di ogni anno**.

3.3 Il deposito cauzionale versato è di **€ 269,00**. Alla cessazione della concessione, la ditta potrà richiedere la restituzione del deposito cauzionale, a meno che esso non debba essere incamerato dalla Regione Emilia-Romagna per accertata morosità o per i casi previsti dall'art. 11 del TU n. 1775/1933.

- - - -

Per quanto riguarda le somme versate dai concessionari, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";

- canoni - capitolo 4315 "Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile" della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna;

- deposito cauzionale – cap. 7060 "Depositi cauzionali passivi".

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione Amministrazione trasparente Provvedimenti.

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI
MODENA - ARPAE

Dott. Giovanni Rompianesi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.